

SAN FRANCESCO D'ASSISI

Francesco nacque ad Assisi da una famiglia ricca di commercianti di stoffe e a 14 anni iniziò a lavorare nell'attività del commercio; si sentì però presto chiamato ad una vita diversa, una vita di carità. Intorno al 1154, l'esperienza della guerra e della prigionia, segnò l'inizio della sua conversione: fu spinto ad un ripensamento della sua vita e dopo la guarigione da una grave malattia sviluppò un profondo senso di compassione verso i deboli, i lebbrosi, gli ammalati, gli emarginati: questa compassione si trasformò presto in un vero e proprio "amore" verso il prossimo.

Nonostante l'opposizione del padre, Francesco iniziò il suo cammino di preghiera, di servizio ai poveri e ai bisognosi e di elemosina: scelse di vivere nella povertà e, ispirandosi all'esempio di Cristo, si fece testimone di un messaggio opposto a quello della società duecentesca, dalle facili ricchezze. Quando il desiderio di predicare il Vangelo diventò forte, riunì intorno a sé dodici compagni e a Roma, davanti a papa Innocenzo III, ottenne l'autorizzazione della sua *regola di vita* per sé e per i suoi frati; fu fondatore dell'Ordine Franciscano.

Nel 1205 avvenne l'episodio più significativo della conversione di Francesco: mentre pregava nella chiesa di San Damiano, sentì parlare il Crocifisso, che gli disse: «Francesco, va' e ripara la mia casa che, come vedi, è tutta in rovina».

Fece così incetta di stoffe nel negozio del padre e le vendette insieme al suo cavallo; tornò a casa a piedi e offrì il denaro ricavato al sacerdote di San Damiano, affinché



Cimabue, La Madonna in maestà e ritratto di San Francesco

Questo affresco, conservato nella Basilica di San Francesco ad Assisi, si ritiene sia quello che ritrae San Francesco nel modo più fedele alla realtà. Non un Francesco glorioso, ma *povero, dimesso, sofferente e crocifisso (con le stimate)*.

riparasse quella piccola chiesa in rovina. Il padre, non comprendendo la sua eccessiva generosità, pensò anche che fosse squilibrato. In realtà molti poi furono gli episodi della vita di San Francesco che sono testimonianza di un senso della carità nella sua forma più pura e vera.

"La sua carità si estendeva, con cuore di fratello, non solo agli uomini provati dal bisogno, ma anche agli animali...a tutte le creature sensibili e insensibili...il suo amore e la sua simpatia si volgevano in modo particolare a tutte quelle cose che potevano meglio raffigurare o riflettere l'immagine di Dio" (*Tommaso da Celano*)

“

"Cominciate con il fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile. E all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile"

"Donandosi si riceve, dimenticando se stessi ci si ritrova"

PREGHIERA DAVANTI AL CROCEFISSE DI SAN DAMIANO

"...Dammi una fede retta, speranza certa, CARITA' PERFETTA e umiltà profonda..."

PAPA FRANCESCO

Il cardinale Jorge Mario Bergoglio, eletto Papa nel 2013 ha assunto, primo nella storia della Chiesa, il nome pontificale Francesco proprio in onore di San Francesco di Assisi

PER APPROFONDIRE

Libro di Louis de Wohl
Il gioioso mendicante. Vita di Francesco d'Assisi
Editore BUR, 2013

#TESTIMONIDICARITA'

Il senso della carità - Casa di Marta Saronno